



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA NAPOLI

PROCEDURA PER L' AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020 E S.M.I DELL'ART. 164 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE CALDE, FREDE E SNACK, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, PER LA SEDE DEL T.A.R. CAMPANIA – NAPOLI.

CIG: Z74353585E

CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO

L'affidamento sarà regolato dalle presenti condizioni generali e dall'allegato capitolato tecnico.

1) Oggetto e durata della concessione

L'affidamento riguarda la concessione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020 e s.m.i., e dell'art. 164 del d.lgs. n. 507/2016 e s.m.i., del servizio di distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack, a ridotto impatto ambientale, per la sede del T.A.R. Campania – Napoli.

Il numero di distributori automatici è pari a 6 e dovranno essere così posizionati:

- n. 2 al piano terra;
- n. 2 al piano secondo;
- n. 2 al piano quarto.

La procedura di affidamento si svolgerà sul MEPA, tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 164 del d.lgs. n. 50/2016, con invito rivolto alla presentazione dell'offerta ai soli operatori economici idonei, iscritti sul MEPA al bando "SERVIZI – SERVIZI DI RISTORAZIONE", che, in seguito all'avviso di manifestazione di interesse pubblicato, abbiano presentato relativa istanza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare seguito alla procedura affidamento, in tutto o in parte, qualora sopravvengano cause di forza maggiore, senza che ciò possa determinare alcuna pretesa da parte delle società partecipanti o dalla società aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida.

La durata del servizio è stabilita in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data del verbale di inizio attività.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto di concessione alla scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice del d.lgs. n. 50/2016. Durante tale periodo il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni in favore della stazione concedente previste nel contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni.

2) Valore stimato della concessione

L'ammontare della concessione si intende individuato nell'importo annuo di €/anno 387,22 (trecentottantasette/22).

Il Concessionario dovrà inoltre corrispondere all'Amministrazione un rimborso spese su base semestrale per il consumo dell'energia elettrica risultante dal contatore installato presso ciascun distributore della concessione.

Il canone dovrà essere corrisposto prima della sottoscrizione dell'atto, tramite modello F24 fornito dall'Agenzia del Demanio, previa formale accettazione del canone da parte della ditta aggiudicataria del servizio.

3) Operatori economici

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del Codice.

Non sono ammessi a partecipare gli operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrano tali situazioni, l'Amministrazione potrà escludere gli operatori in qualunque momento della procedura.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165 del 2001.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano già partecipato un raggruppamento o consorzio ordinario di operatori economici.

4) Criteri di selezione

Ai fini dell'affidamento, gli operatori economici dovranno possedere, ai sensi dell'art. 83 del Codice, adeguati requisiti di idoneità professionale.

Ai fini della sussistenza del criterio di selezione di cui al precedente comma 1, gli operatori economici invitati a presentare l'offerta dovranno essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

I suddetti requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta e permanere per tutta la durata del procedimento di gara e per l'affidatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione acquisisce d'ufficio tramite il portale ANAC i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5) Sopralluogo obbligatorio

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del servizio, ogni operatore economico interessato - prima della presentazione dell'offerta - dovrà effettuare, un sopralluogo di ricognizione presso le sedi dove sarà espletato il servizio medesimo.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà effettuarsi entro e non oltre il giorno **28 aprile 2022** e andrà richiesto entro e non oltre **le ore 12 del giorno 26 aprile 2022**, mediante comunicazione da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: **rbil.na@giustizia-amministrativa.it**

Nella richiesta dovrà essere indicato il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, della persona incaricata, nonché l'eventuale ulteriore documentazione a corredo specificata nella stessa comunicazione di risposta.

L'Amministrazione provvederà a dare conferma delle date e degli orari degli appuntamenti.

Al sopralluogo potrà prendere parte una sola persona per società, munita di tutti i DPI richiesti dalla normativa vigente.

All'ingresso sarà presa la temperatura. Non sarà consentito l'accesso alle persone con temperatura pari o superiore a 37,5.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale / procuratore / direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Saranno a carico dei partecipanti tutti gli oneri sia organizzativi che economici relativi all'esecuzione dei sopralluoghi, anche con riferimento agli spostamenti da un luogo all'altro.

All'esito del medesimo, quest'Amministrazione provvederà al rilascio, ai singoli operatori economici, di attestazione comprovante l'avvenuto sopralluogo, da inviare unitamente all'offerta economica.

6) Assicurazioni e Cauzione definitiva

6.1) Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la sicurezza delle apparecchiature installate, Il concessionario terrà indenne l'Amministrazione di qualsiasi danno possa derivare alla medesima in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili.

Al riguardo, il concessionario dichiara di essere in possesso di polizza RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione per tutta la durata del contratto.

Il Concessionario si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, alla Concedente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del Contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente Contratto.

Il concessionario, inoltre, si impegna a pagare direttamente eventuali franchigie previste nella polizza sopra citata, nonché a risarcire l'eventuale danno eccedente i massimali di polizza.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione e che, pertanto, qualora il

concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento nel corso della durata del Contratto la copertura assicurativa di cui al presente articolo, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente incameramento della cauzione e fatto salvo l'obbligo di risarcimento di ogni danno subito.

Resta in ogni caso inteso che il concessionario è, comunque, responsabile in proprio di quanto l'assicurazione presentata – ancorché accettata dall'Amministrazione - non dovesse garantire al momento del sinistro (per cause quali, a mero titolo esemplificativo, la manifesta - iniziale ovvero sopravvenuta - inadeguatezza della struttura del contratto assicurativo, il mancato pagamento dei premi, l'incapacità economica dell'assicuratore, etc.).

Il Concessionario dovrà informare obbligatoriamente ed immediatamente l'Amministrazione nel caso in cui le polizze vengano disdette dalla Compagnia oppure nel caso vi fosse una sostituzione del contratto.

6.2) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto il concessionario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a 54 mesi, a decorrere dalla data del verbale di avvio del servizio mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 D.lgs. 50/2016, secondo le modalità del citato art. 93, fatte salve le riduzioni di cui al comma 7, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e, con conseguente affidamento al secondo classificato. L'eventuale posticipazione dell'esecuzione delle prestazioni comporterà l'obbligo di prorogare il termine di durata della garanzia definitiva.

7) Penali e clausola risolutiva

Qualora il concessionario non esegue il servizio secondo quanto indicato nel capitolato tecnico saranno applicate le penalità di cui al punto 12 dello stesso capitolato. Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili al concessionario. L'Amministrazione avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale. Il concessionario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione appaltante verso il concessionario, alla quale il concessionario potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione. L'Amministrazione, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario. A tal fine, il Concessionario autorizza sin d'ora la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

8) Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. L'affidatario almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, trasmette alla stazione appaltante, in merito alle prestazioni oggetto di subappalto, la documentazione di cui all'art. 105, comma 7, d.lgs. 50/2016.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

9) Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti

Il Concessionario riconosce e prende atto che l'esecuzione della prestazione è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Codice, per quanto non espressamente previsto nel medesimo Codice e negli atti attuativi, alla fase di esecuzione del presente Contratto si applicano le disposizioni del codice civile.

Il Concessionario garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge e dal contratto per il legittimo affidamento delle prestazioni e la loro corretta e diligente esecuzione, in conformità al Contratto e per tutta la durata del medesimo.

Il Concessionario assume espressamente l'obbligo di comunicare immediatamente all'Amministrazione - pena la risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati ed accertati prima della sottoscrizione del Contratto.

Il Concessionario prende atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del presente Contratto, di verificare, in ogni momento, la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo al medesimo, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale ed ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle prestazioni.

10) Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara l'operatore - tramite piattaforma MEPA - dovrà far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta e la relativa documentazione entro e non oltre le **ore 18:00 del 3 maggio 2022**.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta n. 1 è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo di gara.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione

appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'offerta sarà composta da n. 2 (due) buste, il cui contenuto sarà specificato nei paragrafi seguenti:

1 - Busta virtuale n. 1 "Documentazione Amministrativa";

2 - Busta virtuale n. 2 "Offerta economica".

11) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dal comma 9 dell'art. 83 d.lgs. 50/2016.

In particolare l'operatore economico, entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione, potrà rendere, integrare o regolarizzare la documentazione necessaria, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiranno irregolarità essenziali non sanabili le carenze:

1. della documentazione afferente l'offerta economica;
2. della documentazione che non consente l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12) Contenuto della busta virtuale n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella "BUSTA n. 1 – Documentazione Amministrativa", devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Copia del Capitolato Tecnico, di cui all'Allegato 1, sottoscritta per accettazione;
- 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

L'istanza con le pedissequie contestuali dichiarazioni, a pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere datata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con firma leggibile e per esteso e corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. L'istanza con le pedissequie contestuali dichiarazioni dovrà essere redatta, per contenuto, secondo il modello di cui all'Allegato 2;

3) Patto di integrità per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, sottoscritto per accettazione, di cui all'Allegato 3;

4) Dichiarazione, a pena d'esclusione, di avvenuto sopralluogo, rilasciata da quest'Amministrazione all'esito dello stesso;

5) Dichiarazione di eventuale subappalto, di cui all'Allegato 4;

6) Dichiarazione di impegno al rispetto del Codice di Comportamento per il personale della Giustizia Amministrativa, di cui all'Allegato 5.

“BUSTA n. 2 - OFFERTA ECONOMICA”

La seconda busta virtuale n. 2, denominata “OFFERTA ECONOMICA”, dovrà contenere il facsimile di offerta predisposto sul MEPA, dal quale risulta:

a) La percentuale unica di sconto sul listino prezzi.

Si precisa che l’obbligo di indicazione separata dei costi di manodopera e degli oneri di salute e di sicurezza – prevista dall’art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50 del 2016 e astrattamente applicabile anche ai contratti di concessione ai sensi dell’art. 164, comma 2, dello stesso Codice, secondo cui alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi si applicano “per quanto compatibili”, le disposizioni relative ai “criteri di aggiudicazione” – non si estende alla concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e prodotti alimentari preconfezionati, nella quale la componente “umana” del servizio assume rilievo minimo.

L’offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa.

All’interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.

Comporta l’ESCLUSIONE AUTOMATICA dell’offerta:

- la mancata sottoscrizione del fac - simile MEPA;

L’offerta sarà vincolante per l’offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa e sarà confermata per ulteriori 90 giorni qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione.

La stazione appaltante - in sede di eventuale verifica della congruità - procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall’art. 97, comma 5, del Codice. Non saranno prese in considerazione offerte condizionate.

La mancata indicazione del canone annuo offerto, la mancata indicazione dei prezzi e la mancata sottoscrizione dell’offerta economica comporteranno l’esclusione dalla gara.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

13) Criterio di affidamento dell’appalto

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il servizio verrà affidato all’operatore che applicherà la percentuale di sconto unica più alta sul listino prezzi indicati nel Capitolato Tecnico.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non affidare la Concessione, ai sensi di quanto disposto dall’art. 95, comma 12, d.lgs. n. 50/2016.

14) Svolgimento delle operazioni di gara: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE n. 1 – VERIFICA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” E APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE n. 2 “OFFERTA ECONOMICA”

La prima seduta virtuale pubblica avrà luogo, salvo diversa comunicazione, il giorno 4 maggio 2022 alle ore 10:00 sul portale MEPA.

Le successive sedute virtuali pubbliche avranno luogo - sempre sul portale MEPA - in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Nella prima seduta virtuale pubblica il RUP procederà a:

- a) aprire la busta virtuale n. 1 – “Documentazione Amministrativa” dei concorrenti che hanno presentato offerta nei termini prescritti;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni generali;
- c) eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio.

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Si precisa che alle sedute pubbliche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione, ivi compresa quella fornita in fase dell'eventuale soccorso istruttorio, il RUP, sempre in seduta virtuale pubblica, valida o non valida la documentazione amministrativa sul Portale MEPA e, conseguentemente, sempre tramite portale, ammette o esclude i concorrenti.

Successivamente, apre la busta virtuale n. 2 “Offerta economica” degli operatori ammessi e procede alla relativa valutazione, che può avvenire anche in successiva seduta riservata.

All'esito delle operazioni di cui sopra, redige la graduatoria.

Alla fine della seduta virtuale pubblica relativa al controllo della documentazione amministrativa, il RUP adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

15) Aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, in seduta virtuale pubblica, redige la graduatoria e procede alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione avviene a favore dell'operatore economico che ha praticato la percentuale di sconto maggiore.

L'Amministrazione si riserva, qualora lo sconto praticato dovesse risultare eccessivamente alto, di procedere – prima della proposta di aggiudicazione – alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso abbiano praticato lo stesso sconto percentuale, verrà richiesta agli stessi un'offerta migliorativa ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di affidare la Concessione. Prima dell'affidamento, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di affidare la Concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza 9 dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'affidamento procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di affidamento ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la Concessione.

Il provvedimento di affidamento diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'affidamento, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante affida, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la Concessione non possa essere affidata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Concessione è affidata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il provvedimento di affidamento definitivo verrà comunicato dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del Codice.

È propedeutica alla stipula del contratto la presentazione della seguente documentazione:

- (1) Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità L. 136/2010;
- (2) Garanzia definitiva e polizza assicurativa;
- (3) Preavviso (eventuale) dell'intenzione di cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche e intermediari finanziari, effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016;
- (4) Contratto di subappalto (ove dichiarato all'atto della partecipazione) da presentarsi entro e non oltre 20 gg. dalla stipula del contratto d'appalto;
- (5) Atto di Costituzione RTI (eventuale);
- (6) Comunicazione dei sub-contratti, non configurabili come subappalto, stipulati per l'esecuzione del contratto con l'indicazione: del nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata (eventuale);
- (7) Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

16) Mancato pagamento del canone e rilascio coattivo

Il mancato pagamento del canone e/o dei consumi elettrici, trascorsi 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, è causa di revoca della concessione. In ogni caso, il Concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere gli importi sopradescritti con gli interessi legali per ritardato pagamento. Qualora, allo scadere del rapporto di concessione, il Concessionario non proceda allo sgombero degli spazi concessi, l'Amministrazione potrà procedere al fine di ottenerne il rilascio coattivo, anche ai sensi dell'art. 823, comma 2, del c.c.

17) Risoluzione del contratto

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nelle condizioni generali e nei capitolati;
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze in relazione a quanto riportato nel capitolato tecnico;
- inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione;
- subappalto non indicato;
- perdita di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di gara e dalla normativa vigente.

2. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, il fornitore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

18) Recesso

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzativa rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg. prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;

b) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la PA, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso;

2. In tutti i casi di recesso il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

Il mancato pagamento dei consumi elettrici, trascorsi 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, è causa di revoca della concessione. In ogni caso, il Concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere gli importi sopradescritti con gli interessi legali per ritardato pagamento. Qualora, allo scadere del rapporto di concessione, il Concessionario non proceda allo sgombero degli spazi concessi, l'Amministrazione potrà procedere al fine di ottenerne il rilascio coattivo, anche ai sensi dell'art. 823, comma 2, del c.c.

19) Cessione del contratto e cessione del credito

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

3. È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'affidatario nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto delle normative vigenti in materie che si intendono integralmente richiamate per il presente punto.

20) Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage* di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021–2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. *whistleblowing*, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta”.

21) Responsabile dell'Impresa affidataria

Al fine di consentire una ordinata e regolare esecuzione contrattuale, all'atto della stipula del contratto di Concessione, il Fornitore dovrà indicare un responsabile del servizio, eventualmente coincidente con il soggetto firmatario del contratto, che funga da interfaccia con l'Amministrazione per le comunicazioni relative ad aspetti logistici ed amministrativi, e più in generale che possa rappresentare il Concessionario stesso.

Le comunicazioni, gli eventuali disservizi e/o inadempienze, comunicate al responsabile del servizio si intendono come direttamente presentate al Concessionario.

22) Trasparenza

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione “Amministrazione trasparente” > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara > Tar Campania - Napoli (file disponibile in formato PDF).

Si procederà inoltre alla pubblicazione dei predetti atti anche sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016.

23) Diritto di accesso

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, d.lgs. 50/2016, il diritto d'accesso è differito in relazione:

1. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
2. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

È escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione a quanto stabilito dal comma 5 del sopra citato art. 53, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

24) Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma MEPA, entro il giorno **29 aprile 2022**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, stesso mezzo, almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione sul sito della giustizia amministrativa, sezione Amministrazione Trasparente.

25) Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai fornitori vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'affidamento, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dalla Società incaricata del servizio vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Fornitore è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il fornitore alle procedure di affidamento del servizio o la decadenza dall'affidamento medesimo, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. La Società incaricata è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del T.A.R. Campania – Napoli che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria.

Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del fornitore/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal fornitore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio di Stato – Tribunali amministrativi regionali, rappresentato dal Presidente del T.A.R. Campania - Napoli, e il designato al trattamento dei dati è il dott. Gianfranco Vastarella, Segretario Generale del Tar Campania Napoli.

Data Protection Officer:

Dati di contatto del Data Protection Officer (DPO): rpd@giustizia-amministrativa.it; rpd@ga-cert.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Fornitore/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

26) Risoluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Napoli, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

27) Documentazione

La documentazione della procedura di affidamento, oltre le presenti condizioni generali, comprende:

1. Capitolato Tecnico;

2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

3. Patto di Integrità;

4. Impegno al rispetto del codice di comportamento della G.A.;

5. Dichiarazione eventuale di subappalto;

28) Recapiti di contatto

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il Responsabile del procedimento, **dott. Michele Bocchino**, ai seguenti recapiti: **rbil.na@giustizia-amministrativa.it** - tel. **081/7817139** oppure **081/7817182**).